

Valdastico, scorie cancerogene sotto il manto stradale? Possibile chiusura del tratto Sud



(Fonte foto: ladomenicadivicenza.gruppovideomedia.it)

Veleni sotto la Valdastico. Secondo accertamenti effettuati dal pm Celenza, infatti, per stabilizzare il sottofondo stradale di alcuni tratti tra Padova e Rovigo - si sta quindi parlando di Valdastico Sud - sarebbero stati utilizzati **scarti di lavorazione industriale, in particolare cromo esavalente, sostanza cancerogena**, per un ammontare di 150 metri cubi di sostanze tossiche.

Sul banco degli imputati Claudio Baraldi, presidente del **Consorzio Cerea** - società che si occupa di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi destinati alla produzione di aggregati per l'edilizia - oltre al consigliere delegato ed al responsabile tecnico della stessa, rispettivamente Giuseppe Domenico Travellin e

Andrea Faccio. L'accusa è di quelle pesanti: **gestione abusiva ed illecita di rifiuti pericolosi, cessione a terzi degli stessi e frode nelle analisi delle campionature**. La società autostradale Brescia-Padova e la Regione Veneto si sono costituite parti civili. Il tutto, infatti, sarebbe stato messo in atto ai danni di "**Serenissima Costruzioni Spa**", la società che era stata incaricata di realizzare i lavori. Per mascherare la presenza di sostanze illecite, erano state effettuate analisi su campioni compattati in modo da non rilasciare tossine, e da ciò erano stati emessi certificati regolari. Sistema che però non ha impedito alla Procura di Venezia di scoprire queste irregolarità grazie ad alcuni controlli previsti per legge. Il processo inizierà a Verona il 14 giugno 2016.

I problemi, però, non finiscono qua. Le indagini effettuate, infatti, non hanno consentito di rilevare in maniera precisa dove il cromo si annidi in maggiore quantità. Così, qualche giorno fa, un incontro a Venezia tra il pm Rita Ugolini, i pentastellati Jacopo Berti ed Enrico Cappelletti, ed il consigliere comunale di Vicenza Daniele Ferrarin non ha escluso nessuna ipotesi, nemmeno quella di **chiusura del tratto autostradale**. "Non vogliamo fare allarmismo ma la situazione è pericolosamente confusa e il rischio di dover rifare manto e massicciata è reale" ha dichiarato proprio Berti.

Storia tristemente tormentata, quindi, quella della Valdastico: anche sul **tratto nord**, infatti, tra Montegaldella ed Albettone, sotto lo svincolo Albettone-Barbarano e sotto il viadotto Bisatto sono in corso indagini per accertare la presenza di **scorie e rifiuti potenzialmente nocivi** in quanto non bonificati. Tra gli indagati, in questo caso, anche l'ex Presidente della Provincia di Vicenza Attilio Schneck.